

## La più grande delegazione delle città al Summit sul Clima di Copenhagen (COP15).

**Copenhagen, Venerdì, 5 dicembre 2009.** La seconda più grande delegazione a partecipare alla XV Conferenza delle Parti (COP15), il Summit delle Nazioni Unite sul Clima che inizierà la prossima settimana a Copenhagen, è la delegazione delle città e dei governi locali: 1.200 rappresentanti, metà dei quali europei. Questo conferma l'alto livello di interesse per i risultati attesi dalle negoziazioni internazionali sul clima.

Gli impatti locali del cambiamento climatico sono già visibili e proiettabili nel futuro, e la preoccupazione crescente porta i leader delle città a riconoscere che sia necessario fare qualcosa, ma per farlo c'è bisogno di aiuto. Dai governi locali di tutto il mondo sono stati raccolti degli input che serviranno a identificare quelli che sono i loro bisogni, le loro sfide, i loro interessi. Questo lavoro è stato svolto anche attraverso il progetto LG Action ('Networking action to involve Local Governments in the EU and international Energy and climate debate') che si focalizza in particolare sull'Europa. Il risultato chiave del processo della Roadmap dei Governi Locali per il Clima è racchiuso nel documento finale – Le risposte dei Governi Locali: input per le negoziazioni internazionali sul clima per la realizzazione di un accordo solido, completo, globale. Si mettono in evidenza le questioni principali oggetto delle negoziazioni, come stabilito nel Piano d'Azione di Bali – visione condivisa, adattamento, mitigazione, finanza, tecnologia e capacity building.

Alcuni degli aspetti più importanti dei governi locali europei comprendono il bisogno di migliori condizioni e strumenti per supportare l'azione locale per il clima. L'elemento centrale è nel riconoscimento ai governi locali, da parte dei governi nazionali, del loro ruolo di partner per affrontare il cambiamento climatico insieme. Questo richiede un approccio inclusivo che supporta l'interazione e lo scambio, e che sarà il frutto di un approccio di collaborazione per trovare soluzioni energeticamente sostenibili nelle comunità. Risorse umane insufficienti, la mancanza di informazione e competenza sono solo alcune delle barriere menzionate, in particolare per i rappresentanti dell'Europa Centrale e Orientale.

Dopo la COP 15, la fase successiva di LG Action si concentrerà sulla costruzione di dialoghi e partnership a livello nazionale e locale. Gli input ricevuti durante la COP15, in particolare durante il salone dei Governi Locali per il Clima, aiuteranno a ridefinire quello che potrebbe e dovrebbe significare tutto questo per i governi locali.

Per ulteriori informazioni:

[www.lg-action.org](http://www.lg-action.org)

[www.iclei.org/cop15](http://www.iclei.org/cop15)

[www.iclei.org/climate-lounge](http://www.iclei.org/climate-lounge)

Contatto a Copenhagen

Carsten Rothballer, Responsabile della Comunicazione, LG Action

Cell: +45 5275 2724

Email: [lg-action@iclei.org](mailto:lg-action@iclei.org)

The LG Action consortium:



LG Action is co-funded by:



The sole responsibility for the content of this press release lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.